

Rottofreno, Loc. San Nicolò – Giardini Pubblici di Piazza Togliatti
Venerdì 28 luglio, ore 21.15 (Teatro di Rottofreno in caso di maltempo)

ALESSANDRO PREZIOSI (voce recitante)

FRANCESCO MARIOZZI (violoncello)

FILIPPO ARLIA (pianoforte)

Franco Zeffirelli, 100 anni di genio ribelle

Centesimo anniversario della nascita di Franco Zeffirelli: la sua fondazione ha deciso di celebrare questo avvenimento con una produzione speciale, un tour che prenderà il via proprio dalla Val Tidone. "Franco Zeffirelli, 100 anni di genio ribelle" è un viaggio nella vita del Maestro, interpretato da Alessandro Preziosi che farà proprie le parole di Zeffirelli, tratte dalla sua autobiografia: dal bastardino, inseguito per le vie di Firenze da una donna misteriosa che solo dopo anni scoprirà essere la moglie di suo padre, alla campagna di Borselli che gli fece scoprire il teatro; dall'incontro con il suo mentore Luchino Visconti alle passeggiate sugli Champs Élysées con Coco Chanel; dal mito di Maria Callas ai capricci di Anna Magnani; dalla vecchia Rolls Royce di Gina Lollobrigida all'affetto per il figlio adottivo Pippo; dagli scherzi goliardici di Leonard Bernstein al fantasma di Villa tre Ville a Positano. La parte musicale, affidata al violoncello di Francesco Mariozzi e a Filippo Arlia al pianoforte, è basata su composizioni originali per lo spettacolo di Livio Bollani, che si è occupato anche della selezione dei testi, Alfredo Cornacchia, Francesco Fortunato, e su brani che Alessio Vlad scrisse per i film di Zeffirelli.

Nato il 19 aprile 1973 a Napoli, **Alessandro Preziosi**, dopo aver terminato gli studi classici, si laurea in giurisprudenza con il massimo dei voti presso l'Università Federico II. Inizialmente intraprende proprio la strada della magistratura, divenendo assistente di diritto tributario all'Università di Salerno. La notorietà arriva nel 1996, quando un ventitreenne Alessandro, sotto il nome Axel Preziosi, si presenta e vince il varietà di Rai 1, Beato tra le donne, condotto da Bonolis. Decide in seguito di intraprendere una carriera nel mondo dello spettacolo e debutta a teatro con alcuni spettacoli, a cui segue lo studio all'Accademia di Filodrammatici di Milano, dove viene notato da Antonio Calenda, insieme al quale mette in scena "Amleto", interpretando Laerte.

Nel 1999 arriva anche l'esordio in TV con la soap opera Vivere, in cui militerà fino al 2002, e con la miniserie Una donna per amico 2. Nel frattempo continuano gli impegni a teatro con la trilogia Oresteia di Eschilo. Il successo per Preziosi arriva nel 2003, quando viene messa in onda la serie Elisa di Rivombrosa nei panni del conte Fabrizio Ristori, per il quale si aggiudica il Telegrolla e il Telegatto come personaggio maschile dell'anno. La seconda stagione, però, lo vede apparire solo nelle prime puntate, perché l'attore decide di dedicarsi maggiormente al teatro con "Re Lear".

Nel 2004 arriva anche il suo primo ruolo al cinema con Vaniglia e cioccolato, dove è protagonista insieme a Maria Grazia Cucinotta. Torna in Tv con la serie Il capitano (2005), con cui si aggiudica un nuovo Telegrolla, e la miniserie L'uomo che rubò la gioconda (2006). È in questi anni che si dedica anche alla musica scrivendo le ballate per il film di Pupi Avanti, La seconda notte di nozze (2005), ma da prova delle sue doti musicali anche sul palco dell'Ariston cantando e suonando "Che mistero è" insieme a Nicky Nicolai e Stefano Di Battista. Intanto escono al cinema I Viceré (2007), La masseria delle allodole (2007) e Il sangue dei vinti (2008). È sul piccolo schermo, però, che Preziosi riceve più ingaggi, tutti, tra l'altro, nel ruolo di protagonista, come Il commissario De Luca (2008), per il quale vince l'Efebo D'Argento per la magistrale interpretazione, e Sant'Agostino (2010), con cui si aggiudica il Ciak d'oro Stile d'attore.

Sul fronte cinema, nel 2009 all'attore napoletano viene proposto il ruolo in Mine Vaganti (2010), commedia pluripremiata di Ferzan Özpetek che permette a Preziosi di ricevere il Premio Federico II come Migliore attore non protagonista. Nello stesso anno è al cinema con la commedia Maschi contro femmine (2010), a cui seguirà Femmine contro maschi (2011). Dopo la serie Un amore e una vendetta (2011), Preziosi si allontana temporaneamente dalle scene televisive per dedicarsi al grande schermo con le commedie Il volto di un'altra (2013) e Passione Sinistra (2013). Tornerà in TV nel 2014 con la miniserie Gli anni spezzati e Per amore del mio popolo e in seguito prenderà parte alla prima stagione della serie anglo-italiana I Medici (2016), nella quale interpreta l'architetto Filippo Brunelleschi accanto a Dustin Hoffman.

Al cinema affianca Elena Sofia Ricci e Stefania Rocca ne L'amore rubato (2016), interpreta il Preside Firtotto nella commedia scolastica Classe Z (2017) ed è il protagonista del drammatico Nessuno come noi (2018). I maggiori successi, però, Preziosi li colleziona in TV e anche nel 2019 non mancano le performance che conquistano il pubblico, come quella del giudice Lo Bianco nel telefilm Liberi di scegliere o quella del chirurgo Andrea, accusato di stupro, nella serie Non Mentire.

Filippo Arlia, classe 1989, è un pianista, didatta e direttore d'orchestra italiano. E' considerato dalla critica internazionale uno dei più brillanti e versatili musicisti italiani della sua generazione. Si diploma in pianoforte presso il Conservatorio "F. Torrefranca" di Vibo Valentia a soli 17 anni con il massimo dei voti, la Lode e la Menzione d'Onore sotto la guida di Antonella Barbarossa, acquisendo così i metodi e le tecniche della scuola pianistica della famosa didatta Lethea Cifarelli, allieva prediletta di Edwin Fischer. Completa poi la sua formazione umanistica laureandosi in Giurisprudenza presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro.

Le collaborazioni

Ha diretto alcuni dei musicisti più noti del nostro tempo, come Sergej Krylov, Yuri Shishkin, Michel Camilo, Sergei Nakariakov, Ilya Grubert, Danilo Rea, Giovanni Sollima, Eugenio Bennato.

Ha già lavorato con alcuni dei cantanti più conosciuti a livello internazionale nel mondo della lirica, come Dimitra Theodosiou, Giovanna Casolla, Fabio Armiliato, Amarilli Nizza, Sonia Ganassi, Carlo Colombara, Maria Pia Piscitelli, Roberto Frontali.

Il prestigio internazionale

Nel 2015 ha inaugurato la stagione del Teatro Municipale di Piacenza sul podio dell'Orchestra Filarmonica Toscanini. Nel 2019 ha debuttato sul podio dei Berliner Symphoniker con Stefano Bollani al pianoforte al Teatro Filarmonico di Verona.

Nella sua carriera ha già tenuto più di 400 concerti come solista e direttore in più di 30 paesi al mondo e ha già diretto orchestre dal prestigio storico tra cui l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, Haifa Symphony Orchestra, I virtuosi del Teatro alla Scala, Cairo Symphony Orchestra, Jerusalem Symphony Orchestra.

Ha calcato alcuni dei palcoscenici più prestigiosi del mondo, come la Carnegie Hall di New York, la Cairo Opera House, l'Auditorio Nacional de Musica di Madrid, la Novaja Opera di Mosca, Smetana Hall di Praga.

Nel 2017 ha presentato il suo disco Duettango in diretta RAI Radio 3 per i Concerti del Quirinale a Roma.

Nel 2022 ha debuttato al Teatro alla Scala dirigendo i Virtuosi del Teatro alla Scala con un programma interamente dedicato a musiche inedite di Francesco Cilea.

Francesco Mariozzi, figlio d'arte, si è diplomato in violoncello con il massimo dei voti sotto la guida del M° N. Sarpe, ha continuato i suoi studi alla Hochschule für Musik di Würzburg conseguendo la Meisterklassendiplom con il Maestro J. Metzger; si è perfezionato con artisti prestigiosi come Maisky, Gutman, Geringas, Perényi, Meunier, Palm, nonché presso importanti accademie quali "Stauffer" di Cremona, Università di Mainz, l'Accademia Chigiana di Siena, Hochschule di Vienna. Dal 2007 al 2012 è stato primo violoncello presso il Teatro Massimo Bellini di Catania, è stato spesso primo violoncello ospite presso il Teatro S. Carlo di Napoli, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il Teatro Regio di Parma e l'Orchestra sinfonica di Roma e del Lazio.

Collabora con l'attore Claudio Santamaria esibendosi in importanti festival teatrali in passato ha collaborato con altre importanti istituzioni, quali l'Orchestra Santa Cecilia di Roma e la prestigiosa Orchestra Filarmonica "Arturo Toscanini", diretta da Maazel, nella

quale ha ricoperto il ruolo di primo violoncello. È ospite, sia come solista che come camerista, di prestigiose istituzioni musicali come la Società del Quartetto di Firenze, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, l'Institut Culturel Italien de Montreal, gli incontri Musicali di Fiesole, il Festival delle Nazioni di Portogruaro, il Festival di Pomposa, l'Associazione Filarmonica Umbra, spesso in duo con il pianista Bruno Canino. È direttore artistico del Festival delle Città Medievali (Roma e Lazio). Ha inoltre effettuato diverse registrazioni per Radio Vaticana.